

Cultura e pensiero dell'Evento

"Walking in the Word

4th Europiade in Western Sicily"

Si è da poco concluso l'evento principe del programma internazionale che la IVV e la EVV- Europa assenararono alla Federazione Italiana Amatori Sport Per Tutti denominato nel suo insieme Walking in the Word-4th Europiade in Western Sicily.



Programma che iniziato con l'arrivo e registrazione dal 19 maggio dei Delegati al Congresso della IVV, il 21 maggio, con le celebrazioni del 50th anni della fondazione della IVV stessa il 22 maggio e proseguito con la Cerimoni di apertura della 4° Europiade degli Sport Popolari il 23 maggio conclusasi il 26 maggio 2018. Su tale eventi si provvederà a dare una documentazione fotografica e registrare le sensazioni pervenute o che perverranno dai partecipanti, ma ora ritengo cosa utile fare un tentativo di trasmettere i contenuti di cultura e pensiero che sono alla base di tali eventi. Perché periodicamente si celebra il congresso dei Delegati I.V.V, oltre alle necessità dei passaggi burocratici, che impone lo statuto?; quale è il sentimento culturale che accomuna?.

Ciò che unisce le nazioni nella Federazione Internazionale IVV è lo sport in senso generale ed universale, lo sport è l'esperanto dell'umanità, un linguaggio universale per cui non serve traduzioni per capirsi. A unire, infatti, sono soprattutto i valori, gli ideali in cui si crede. I valori dello sport sono l'amicizia, la lealtà, la solidarietà, l'impegno, il coraggio, il miglioramen-

to di sé, la pace. Si tratta di ideali universali, validi per tutti e in ogni tempo.

L'IVV la EVV- Europa offre possibilità di incontro fra le genti delle vari nazioni, da le relative informazioni degli eventi gestisce i concorsi internazionali che accomunano e legano nella memoria internazionale i partecipanti, incentiva e provoca il turismo sportivo rappresentato da tutti quei praticanti attività ludico motoria allorquando si spostano per partecipare ad eventi locali, nazionali ed internazionali.

Il linguaggio del corpo accomuna e consente il dialogo tra i partecipanti che pur provenendo da diverse realtà si incontrano, condividendo disciplina e modalità espressive. La comunicazione attraverso i corpi e la comprensione delle regole dà vita ad un "dialogo astratto" tra realtà culturali differenti. I mezzi di comunicazione di massa permettono alle persone di riunirsi attorno al discorso sportivo e identificarsi con i suoi protagonisti che diventano simboli sociali.

L'incontro tra etnie, nazionalità e culture offre l'opportunità di veicolare valori o disvalori che azzerano le differenze tra comunità apparentemente lontane; così lo sport si rivela potenzialmente in grado di ritrarre luci e ombre dell'essere umano, al di là delle specificità culturali.

I Delegati sono i testimoni di questo spirito e di questi valori: nei giorni che si vivono insieme nelle varie azioni che superano i momenti congressuali con essi e per essi si discute e ci si confronta per disegnare il futuro di questo movimento.

La FIASP con orgoglio e massimo impegno ha porto il Saluto della Federazione ed ha ospitato i lavori del Congresso dei Delegati offrendo un ambiente di particolare fascino ed emozione, come è il Teatro Garibaldi di Mazara del Vallo eretto nel 1848.

La stessa ha portato, con il proprio Presidente il suo contributo di pensieri ed emozioni alla Cerimonia di Celebrazione dei 50 anni di fondazione della IVV che si è tenuta nella ex chiesa dei Carmelitani, detta anche Chiesa del Monte ora adibita a sala consiliare di Mazara del Vallo, così dichiarando.

Il 14 gennaio 1968 escursionisti provenienti da Svizzera, Liechtenstein Austria, Germania, si incontrano a Lindau in Germania e decidono di fondare una federazione internazionale con l'obbiettivo di organizzare un nuovo tipo di sport senza vincitori, classifiche